



N. PRA/47228/2025/CSAAUTO

SALERNO, 30/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CST - SISTEMI SUD - S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03564090656
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-305874

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 30/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 30/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: GRGDNC78M30A091Z-GORGA DOMENICO-THOMASDGE

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it)
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia

la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



SARTPRA



0000472282025



N. PRA/47228/2025/CSAAUTO

SALERNO, 30/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	30/05/2025 10:43:12
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/05/2025 10:43:12

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Dal 01/11/2022 (societa') e dal 01/01/2023 (imprese individuali e soggetti REA) non saranno accettate pratiche presentate con procura speciale comunicata. Gli interessati non in possesso della firma digitale dovranno richiederla. INFO: <https://www.sa.camcom.it/registro-imprese/disposizioni-del-conservatore>

Data e ora di protocollo: 30/05/2025 10:43:11

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/05/2025 10:43:13

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



SARTPRA



0000472282025

CST SISTEMI SUD S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	84047 CAPACCIO PAESTUM (SA)
Codice Fiscale	03564090656
Numero Rea	SA 305874
P.I.	03564090656
Capitale Sociale Euro	103.020
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	670.725	537.093
Totale immobilizzazioni immateriali	670.725	537.093
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	51	164
4) altri beni	76	187
Totale immobilizzazioni materiali	127	351
Totale immobilizzazioni (B)	670.852	537.444
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.038.440	581.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.202
Totale crediti verso clienti	1.038.440	585.212
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.556	62.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	26	-
Totale crediti tributari	48.582	62.751
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	391.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.567	2.567
Totale crediti verso altri	2.567	394.566
Totale crediti	1.089.589	1.042.529
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	41.042
Totale disponibilità liquide	0	41.042
Totale attivo circolante (C)	1.089.589	1.083.571
D) Ratei e risconti	762	745
Totale attivo	1.761.203	1.621.760
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.020	103.020
IV - Riserva legale	13.128	12.972
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	202.391	199.419
Totale altre riserve	202.391	199.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.640	3.130
Totale patrimonio netto	322.179	318.541
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.087	31.624
4) altri	670.725	783.937
Totale fondi per rischi ed oneri	684.812	815.561
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.434	6.436

D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.660	35
Totale debiti verso banche	3.660	35
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.120	472.068
Totale debiti verso fornitori	732.120	472.068
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.076	7.026
Totale debiti tributari	5.076	7.026
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.922	5.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.922	5.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	(3.000)
Totale altri debiti	0	(3.000)
Totale debiti	746.778	481.222
Totale passivo	1.761.203	1.621.760

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.318.962	1.050.325
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.434	73.358
altri	208	82.555
Totale altri ricavi e proventi	72.642	155.913
Totale valore della produzione	1.391.604	1.206.238
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.940	566
7) per servizi	348.334	442.059
8) per godimento di beni di terzi	30.526	7.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	836.886	626.839
b) oneri sociali	9.485	9.834
c) trattamento di fine rapporto	3.744	3.648
Totale costi per il personale	850.115	640.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223	4.825
Totale ammortamenti e svalutazioni	223	4.825
14) oneri diversi di gestione	131.913	66.671
Totale costi della produzione	1.363.051	1.161.730
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.553	44.508
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	12	11
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12	11
Totale altri proventi finanziari	12	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.838	9.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.838	9.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.826)	(9.754)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.727	34.754
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.087	31.624
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.087	31.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.640	3.130

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.640	3.130
Imposte sul reddito	14.087	31.624
Interessi passivi/(attivi)	10.826	9.754
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	70.422	(82.436)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	98.975	(37.928)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.744	3.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	223	4.825
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.967	8.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	102.942	(29.455)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(453.228)	(58.059)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	260.052	172.529
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17)	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	410.023	(39.111)
Totale variazioni del capitale circolante netto	216.830	75.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	319.772	45.904
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.826)	(9.754)
(Imposte sul reddito pagate)	(16.037)	(27.466)
(Utilizzo dei fondi)	(133.495)	(27.520)
Totale altre rettifiche	(160.358)	(64.740)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	159.414	(18.836)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(4.099)
Disinvestimenti	1	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(133.632)	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(26)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(133.657)	(4.099)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.625	35
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2)	(32.619)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.623	(32.584)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.380	(55.519)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.042	14.125
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.042	14.125
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	0	41.042
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	0	41.042

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel Rendiconto Finanziario, redatto secondo il D.LGS. 139/2015 che ha modificato agli articoli 2423 e 2425 Ter del Codice Civile, risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le eventuali operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il presente Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'articolo 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Relativamente alle poste dei conti d'ordine, soppressi dalla nuova normativa, e delle poste del Patrimonio riguardanti i valori numerari dei progetti di investimento finanziati da fondi pubblici, sono stati eliminati in conseguenza della chiusura delle attività ed ultimazione degli stessi o alla loro eliminazione per mancata contribuzione.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'articolo 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
 - includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
 - determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 - comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

ATTIVITA' SVOLTE

Ai sensi dell'articolo 03 dello Statuto Sociale, la società persegue gli scopi indicati dall'articolo 13 del D.L. 223/2006, con l'osservanza della norma contenuta nell'articolo 2615 Ter del Codice Civile, nella forma di Società a Responsabilità Limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di funzioni amministrative e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci ivi compreso le forniture di materiale finalizzate a questo scopo, nei confronti degli enti costituenti o partecipanti o affidanti, in riferimento alle dettagliate attività elencate nell'articolo 03 dello Statuto Sociale. Pertanto la Società in questi anni, oltre a migliorare l'attività di commercializzazione ed assistenza software si è specializzata e si è adoperata a gestire i servizi tecnologici, in modo soddisfacente, per acquisire l'esperienza necessaria a poter proporre di gestire i servizi in associazione.

La società dal 01 Ottobre 1999 svolge in modo prevalente l'attività di fornitura di software, consulenza in materia informatica ed elaborazione dati ai propri soci, e tale attività viene svolta in Capaccio Paestum (Sa) in Piazza Orologio.

Assoggettamento ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti nell'esercizio corrente e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente se previsto e maturato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

I valori originari d'iscrizione sono rappresentati dal costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o dal costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Licenze d'uso software e varie: (aliquota 20%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene ripristinato al netto degli ulteriori ammortamenti non calcolati a causa della precedente svalutazione.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali si fa riferimento al progetto capitalizzato e concluso SIMELR2 – CST SISTEMI SUD SRL, approvato con Decreto Dirigenziale n. 342 del 13 APRILE 2017 – Regione Campania di Euro 670.725,40.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.046	537.093	539.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.046)	0	(2.046)
Valore di bilancio	0	537.093	537.093
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	133.633	133.633
Totale variazioni	0	133.633	133.633
Valore di fine esercizio			
Costo	2.046	670.725	672.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.046)	0	(2.046)
Valore di bilancio	0	670.725	670.725

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto (spese di trasporto, dazi di importazione,) e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo). Non vi sono state costruzioni in economia, che prevedono l'inclusione di tutti i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione) oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione. I costi rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento delle immobilizzazioni sono stati capitalizzati solo nella misura in cui si sono tradotti in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene. Nel corso degli anni non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi dello Stato. Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine ed impianti specifici: (aliquota 15%);

- macchine d'ufficio: (aliquota 20%);

- mobili ed arredamenti: (aliquota 10%).

Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro e pertanto una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore originario viene totalmente o parzialmente ripristinato.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.164	11.102	19.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.000)	(10.915)	(18.915)
Valore di bilancio	164	187	351
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	112	111	223
Totale variazioni	(112)	(111)	(223)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.164	11.102	19.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.113)	(11.026)	(19.139)
Valore di bilancio	51	76	127

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano comportare delle perdite. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato ottenuto mediante una attenta analisi del lavoro effettuato.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, nella voce Crediti verso clienti entro 12 mesi sono racchiusi i crediti come da fatture emesse nei confronti dei soci Enti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	585.212	453.228	1.038.440	1.038.440	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.751	(14.169)	48.582	48.556	26
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	394.566	(391.999)	2.567	0	2.567
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.042.529	47.060	1.089.589	1.086.996	2.593

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.038.440	1.038.440
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.582	48.582
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.567	2.567

Area geografica	ITALIA	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.089.589	1.089.589

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa), presenti in azienda alla fine del presente esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.042	(41.042)	0
Totale disponibilità liquide	41.042	(41.042)	0

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi determinate secondo criteri di competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	745	17	762
Totale ratei e risconti attivi	745	17	762

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	103.020	0	0		103.020
Riserva legale	12.972	156	0		13.128
Altre riserve					
Varie altre riserve	199.419	2.972	0		202.391
Totale altre riserve	199.419	2.972	0		202.391
Utile (perdita) dell'esercizio	3.130	3.640	(3.130)	3.640	3.640
Totale patrimonio netto	318.541	6.768	(3.130)	3.640	322.179

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utile 2010	65.360
Utile 2011	727
Utile 2012	30.817
Utile 2013	28.119
Utile 2014	17.588
Utile 2015	4.060
Utile 2016	6.091
Utile 2017	1.185
Utile 2018	539
Utile 2019	7.435
Utile 2020	7.058
Utile 2021	3.834
Utile 2022	26.604
Utile 2023	2.974
Totale	202.391

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte dirette IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio corrente. L'accantonamento per imposte correnti per IRES ed IRAP, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti. La "fiscalità differita" derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile di esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito di impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla legge. Nella voce altri fondi si fa riferimento al progetto SIMELR2 – CST SISTEMI SUD SRL, approvato con Decreto Dirigenziale n. 342 del 13 APRILE 2017 – Regione Campania di Euro 783.937,33 - 113.211,93 = importo finanziato 670.725,40. (importo bonificato a saldo progetto in data 21 Ottobre 2024 per Euro 278.786,74)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	31.624	783.937	815.561
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	14.087	670.725	684.812
Utilizzo nell'esercizio	31.624	783.937	815.561
Totale variazioni	(17.537)	(113.212)	(130.749)
Valore di fine esercizio	14.087	670.725	684.812

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.436
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.720
Utilizzo nell'esercizio	2.722
Totale variazioni	998
Valore di fine esercizio	7.434

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	35	3.625	3.660	3.660
Debiti verso fornitori	472.068	260.052	732.120	732.120
Debiti tributari	7.026	(1.950)	5.076	5.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.093	829	5.922	5.922
Altri debiti	(3.000)	3.000	0	0
Totale debiti	481.222	265.556	746.778	746.778

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.660	3.660
Debiti verso fornitori	732.120	732.120
Debiti tributari	5.076	5.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.922	5.922
Altri debiti	-	0
Debiti	746.778	746.778

Nota integrativa, conto economico

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche. I ricavi sono conseguiti tutti in Italia e precisamente nella provincia di Salerno ed esclusivamente nei confronti dei soli soci Enti. Gli stessi sono esposti secondo il principio della loro competenza temporale. Si precisa che nella voce 05) Altri ricavi e proventi: b) Altri ricavi e proventi viene riportato il contributo in conto esercizio annuale dei soci enti che per l'anno in questione risulta essere di Euro 72.434,50.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione. I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ELABORAZIONE DATI	654.698
PRATICHE CASELLE PEC	6.804
RICAVI SERV.DA FATTURARE	493.536
RICAVI PRES.SERVIZI	163.920
ABBUONI E SCONTI ATTIVI	4
Totale	1.318.962

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA SALERNO	1.318.962
Totale	1.318.962

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.669
Altri	169
Totale	10.838

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato considerando le variazioni fiscali di natura temporanea e permanente e le eventuali interferenze fiscali. Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato di esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale vigente. Il calcolo delle imposte anticipate e differite viene eseguito ogni anno. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza

economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Le disposizioni di legge in materia, prevedono che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) a quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Pertanto si precisa che non vi sono state manifestazioni che hanno dato vita a imposte differite o anticipate.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce " Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ", la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite e anticipate effettivamente calcolate, la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale evidenzia nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata e le imposte correnti, differite e anticipate effettivamente calcolate.

Pertanto, ai fini IRES (24,00%): Risultato prima delle Imposte 17.727,00 (RF4). Onere teorico (24%) fiscale 4.254,00. Variazioni in aumento 0 (RF 32 - interessi indeducibili 0 +imposte indeducibili 0), Variazioni in diminuzione - 37.626,00 (RF 56 - 10% dell'IRAP deducibile 4.836,00 + importo pari all'IRAP versata sulla quota imponibile del personale dipendente e assimilato 9.168,00). Totale differenze competenze esercizio - 19.899,00 = 0 Imponibile fiscale lordo (RN 6), IRES lorda 0. ACE residua deducibile è pari a Euro 0. Imposta netta sul reddito imponibile di esercizio IRES è pari a 0 (RN 09).

Ai fini IRAP (4,97%): Valore della produzione lorda 949.089,00 (IC 64). Onere Fiscale Teorico + 47.170,00, Variazioni in aumento 00, Variazioni in diminuzione -1.947,00 (IC66) - 663.694,00 (IC69), imponibile Fiscale reale IRAP 283.448,00 (IC 76). Imposta sul valore della produzione di esercizio Irap 14.087,00 (IR 21), IRAP netta a credito è pari a euro 17.537,00 (0 credito ACE) (IR23 € 1.018,00 eccedenze) 31.624,00 (acconti versati (IR25) - 14.087,00 (IR 21)). Applicata ulteriore detrazione IRAP (Circolare AE n.22/E, del 9.6.2015), per il personale somministrato, come comunicato dall'azienda somministratrice.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio delle unità lavorative impiegate durante l'esercizio ripartito per categoria, con esclusione delle unità da lavoro interinale, viene evidenziato nel seguente prospetto

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione con Presidente nominato in carica dal 15 Dicembre 2022 il sig. GORGA Domenico con scadenza 14 Dicembre 2025 e per il Collegio Sindacale/Revisione è stato riconfermato in data 29 Aprile 2024 Presidente il Sig. GIARDULLO Enzo fino approvazione Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2026. Per gli incarichi svolti i componenti del consiglio d'amministrazione e del Collegio Sindacale/Revisione, su delibera dell'assemblea dei soci, percepiscono regolarmente un compenso per l'attività. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione a far data dal 01 Aprile 2023 ha formalizzato, delibera del Consiglio d'Amministrazione 0243 del 30 Marzo 2023, la rinuncia al compenso di Amministratore, essendo stato nominato, con incarico a termine, anche direttore della Società. I relativi compensi elargiti ai vari tipi di organismi durante l'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.540	13.080

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici o qualsiasi altro bonus o contributo inerente a qualche emergenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio di Euro 3.640,34, dedotto l'accantonamento del 5% al fondo di riserva legale per Euro 182,02, viene così destinato per Euro 3.458,32 al conto Fondo Utile 2024 da Reinvestire.

Nota integrativa, parte finale

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Documento programmatico sulla sicurezza amministrativa

Ai sensi del D.LGS. 231/2011 in materia di sicurezza amministrativa, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza Amministrativa (DPSA).

Documento programmatico sulla sicurezza del lavoro

Ai sensi del D.LGS. 151/2001 e dell'articolo 28 del comma 02 del D.LGS. 81/08 in materia di sicurezza del lavoro, è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza del Lavoro (DPSL).

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Informativa sul personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa, si precisa che nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Informativa sulla continuità Aziendale

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2423-bis del codice civile, le voci di bilancio, esprimono una valutazione fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Ulteriori informazioni

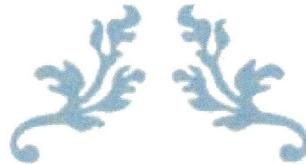
Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, nessuna rivalutazione di beni risulta essere stata effettuata.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto GORGA Domenico, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore del documento analogico originale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 04, del D.Lgs. n. 82/2005, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico ed il presente documento sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GORGA Domenico (Firmato)



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE DEL 15 MAGGIO 2025
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
CST SISTEMI SUD S.r.l.**



Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Domenico GORGA (Firmato)

Consigliere effettivo

Isabella RUSSO (Firmato)

Consigliere Effettivo

Pasquale MAZZA (Firmato)

CST SISTEMI SUD S.r.l.

PIAZZA OROLOGIO

84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO)

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsisystemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al 0305874/1999



RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI ANNO 2024 PARTE PRIMA

ENTI SOCI



Fanno parte della compagine sociale anche i seguenti Enti:

- COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO
- COMUNITÀ MONTANA MONTI PICENTINI
- UNIONE DEI COMUNI PAESTUM ALTO CILENTO
- COMUNITÀ MONTANA ALTO CALORE

GOVERNANCE DAL 15 DICEMBRE 2022

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

NOMINATO IN DATA 15 DICEMBRE 2022 CON VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI 061

DIRETTORE/ COORDINATORE

NOMINATO IN DATA 30 MARZO 2023 CON VERBALE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE 243
E CON VERBALE 029 DEL COMITATO INTERCOMUNALE DI CONTROLLO DEL 27 APRILE 2023

PRESIDENTE	GORGA DOMENICO
CONSIGLIERE	MAZZA PASQUALE
CONSIGLIERE	RUSSO ISABELLA
DIRETTORE/ COORDINATORE	GORGA DOMENICO

CONTROLLO, VIGILANZA E GESTIONE

A. COLLEGIO SINDACALE	NOMINATO IN DATA 29 APRILE 2024
PRESIDENTE	GIARDULLO ENZO
SINDACO EFFETTIVO	POPPITI MARIA LUISA
SINDACO EFFETTIVO	NARBONE ERNESTO FRANCESCO
B. RESPONSABILE ANTICORRUZIONE	FARRO RENATE
C. RESPONSABILE TRASPARENZA	FARRO RENATE
D. RESPONSABILE SICUREZZA	BENETTI ADOLFO
E. RESPONSABILE VIGILANZA	DE STEFANO DOMENICO
F. RESPONSABILE D.P.O.	VECCHIO PIETRO

ATTI NORMATIVI

- STATUTO
- COMITATO E SOTTOCOMMISSIONE INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO
- REGOLAMENTI

PROGRAMMAZIONE:

Il programma dell'anno 2025, approvato con il Bilancio di Previsione dell'Assemblea dei Soci, prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi ed attività:

- Gestione dei rapporti societari ed amministrativi, del personale e delle collaborazioni;
 - Assistenza, manutenzione ed aggiornamento dei software degli Enti soci;
 - Elaborazione dati e consulenze sulla gestione finanziaria degli Enti soci;
 - Progetti Enti Soci;
 - P.N.R.R. M1C1:
- **CAPACCIO PAESTUM:** *PagoPA, Cloud, Esperienza del Cittadino, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, AppIO, Notifiche;*
 - **AGROPOLI:** *PagoPA, Cloud, Esperienza del Cittadino, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, AppIO, Notifiche;*
 - **STIO:** *PagoPA, Cloud, Esperienza del Cittadino, Piattaforma Digitale Nazionale Dati, AppIO, Notifiche, Spid CIE;*

La documentazione riguardante il Bilancio di previsione 2025 con i piani di lavoro e la relazione del Consiglio d'Amministrazione, approvati dal Collegio dei Sindaci, dal Comitato Intercomunale di Controllo e dall'Assemblea dei Soci sono pubblicati sul sito web del CST www.cstsistemisud.it e in possesso di tutti gli Enti Soci.

OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Si riporta, in sintesi, quanto svolto nel periodo di rilevazione:

A) GESTIONE DEI RAPPORTI SOCIETARI ED AMMINISTRATIVI, DEL PERSONALE E DELLE COLLABORAZIONI

Il Presidente ha svolto, oltre alla attività gestionali affidate dallo Statuto e dai Regolamenti, le attività demandate dal Consiglio e dall'Assemblea;

- Il personale a tempo determinato, assunto dalla Società di somministrazione di

lavoro, aggiudicataria dell'evidenza pubblica, è in linea con le necessità derivanti dai Progetti finanziati dal P.N.R.R. e dal fabbisogno degli Enti Soci.

- In un'ottica di trasparenza ed efficienza, ogni atto di affidamento, di liquidazione ovvero di gestione interna dell'attività amministrativa della Società, è stato emanato un contestuale provvedimento del Presidente, pubblicato sul sito istituzionale della società;
- Le forniture ed i servizi sono stati reperiti utilizzando il sistema MEPA, Consip e la ricerca di mercato e gare pubbliche, uniformandosi alle procedure stabilite per la P.A.;
- Il sito Web è stato aggiornato con le informazioni della trasparenza previste dalla normativa;
- In attesa di nuovo Piano Di Fabbisogno del personale, per ovviare alle esigenze e diminuire il ricorso al lavoro in somministrazione, la società si è posta come obiettivo futuro quello di bandire una nuova procedura concorsuale.

B) ASSISTENZA, MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI SOFTWARE E CONSULENZA DEGLI ENTI

- Viene fornita l'assistenza e la consulenza informatica sugli applicativi utilizzati dai soci e il supporto amministrativo - tecnico - contabile, secondo quanto riportato nei piani di lavoro;
- La gestione dei servizi è avvenuta secondo i piani di lavoro, approvati dal Consiglio d'Amministrazione e le risorse finanziarie necessarie alla copertura delle spese;
- Il personale interinale è stato reperito mediante la Società di somministrazione lavoro GIGROUP S.p.a., aggiudicatrice della gara d'appalto indetta su sistema di e - procurement (CIG 82319682E5 - Numero Gara Anac 7705027).

C) PORTALE/SITODELCST SISTEMI SUD SRL

Il sito web del CST è attivo. Le pagine web riportano: gli Enti soci, i progetti predisposti e le attività e i tutti i dati della trasparenza. Sono state completate le operazioni per il trasferimento dei dati sulla nuova piattaforma.

D) CONCLUSIONE PROGETTO RIUSO SIMELR2

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale 342 del 13 Aprile 2017 ha ammesso a finanziamento l'intervento- "SimelR2" per un importo totale pari a Euro 875.000,00 di cui Euro 783.937,33 a valere sul POC 2014-2020 ed Euro 91.062,67 a carico della CST Sistemi Sud Srl., successivamente con Decreto Dirigenziale 361 del 12 Giugno 2017 è stato approvato lo schema di convenzione per regolare i rapporti tra la Regione Campania e la CST Sistemi Sud Srl per la realizzazione del progetto "SimelR2".

In data 10 Ottobre 2017 è stato sottoscritto lo schema di convenzione approvato con D.D. 361 del 12 Giugno 2017 e con Decreto Dirigenziale 623 del 18 Dicembre 2018, si è proceduto a liquidare alla società CST Sistemi Sud Srl la somma di Euro 235.181,20 a titolo di anticipazione pari al 30% dell'importo concesso.

In data 07 Dicembre 2020 con Decreto Dirigenziale 447 è stata impegnata la somma di Euro 156.757,46, in favore di CST Sistemi Sud Srl e con Decreto Dirigenziale 344 del 07 Dicembre 2021, così come annullato e sostituito dal Decreto Dirigenziale 006 del 28 Gennaio 2022, è stata autorizzata la liquidazione della somma di Euro 156.757,46, in favore di CST Sistemi Sud Srl a titolo di II Acconto.

In data 08 Aprile 2024 veniva sottoscritto con l'O.E. CAPGEMINI Spa (capofila della RTI Capgemini Maggioli) il Verbale di collaudo relativo al CIG 7861816FC9 in cui si evidenziava che il saldo spettante era pari a Euro 176.680,29. Parimenti, in data 12 Aprile 2024 veniva sottoscritto con l'O.E. MAGGIOLI Spa il Verbale di collaudo relativo al CIG 75756919F9 in cui si evidenziava che il saldo spettante era pari a Euro 31.061,00.

A seguito di tali adempimenti in data 19 Luglio 2024 veniva trasmessa alla Regione Campania (Protocollo REG. 358828 del 19 Luglio 2024) la Richiesta del saldo spettante pari a Euro 279.089,86 a cui, tra gli altri, era allegata la dichiarazione di spesa finale nella quale si attestava che la spesa complessiva ammonta ad Euro 671.028,52.

Tale spesa complessiva di Euro 671.028,52, così come rendicontata, comprendeva anche gli importi della fattura 2138231 del 16 Luglio 2024 emessa dall'O.E. MAGGIOLI Spa (CIG 75756919F9) per Euro 31.061,00 e della fattura 2138230 del 16 Luglio 2024 emessa dall'O.E. MAGGIOLI Spa (CIG 7861816FC9) per Euro 176.680,29. Con Decreto Dirigenziale 312 dell'11 Ottobre 2024, che annullava e sostituiva il precedente Decreto Dirigenziale 303 del 08 Ottobre 2024, la Regione Campania approvava il rendiconto contabile delle spese ammissibili per il progetto de quo, pari a complessivamente Euro 670.725,40. Con medesimo decreto si autorizzava lo Staff 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo-gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa" a pagare la somma di Euro 278.786,74 ed in data 21 Ottobre 2024 a mezzo bonifico avveniva la materiale erogazione, sul conto dedicato della società, del saldo finale del progetto per un importo di Euro 278.786,74.

A progetto e rendicontazione conclusi il Presidente è stato autorizzato dal Consiglio d'Amministrazione a poter procedere alla chiusura del conto temporaneo acceso presso la BCC MAGNA GRECIA, IBAN: IT65N0706676020000000418584 con trasferimento delle somme sul conto corrente ordinario numero 414858.

E) SITUAZIONE ECONOMICA

L'ultimo Bilancio relativo all'anno 2024 con tutti gli allegati è stato regolarmente approvato dall'Assemblea dei Soci, ed è stato depositato in Camera di Commercio, pubblicato sul sito web e inviato a tutti gli Enti. La situazione economica-patrimoniale nei vent'anni di attività è risultata sempre positiva. Tutti i Bilanci hanno chiuso in attivo e, nello specifico, i risultati si possono rilevare dai documenti riportati sul sito web www.cstsistemisud.it; gli stessi ogni anno vengono inviati a tutti gli Enti. La spesa del Personale dipendente, somministrato e collaborazioni è stata contenuta nei limiti previsti nel Bilancio preventivo 2024 e sostenuta per assicurare i servizi richiesti dagli Enti soci. Gli atti economici finanziari predisposti (Bilancio, Nota Integrativa, Relazione di gestione, Relazione Collegio Sindacale) riportano anche per quest'anno in utile.

F) DISPOSIZIONI NORMATIVE SOCIETÀ PUBBLICHE

La Società ha applicato le disposizioni previste dal D.LGS. 175 del 19 agosto 2016 di disciplina delle società partecipate. In questi anni, in particolare, ha adeguato lo statuto relativamente alla composizione del Consiglio D'amministrazione, alla decurtazione dei compensi ed all'esclusività dell'oggetto sociale. Ha proceduto alla modifica dello stesso nella parte riguardante la percentuale di fatturato rivolto ai non soci nel limite non superiore di quello stabilito all'articolo 16 (meno del 20%), sempreché non consenta di ottenere economie di scala. Al momento tale limite è rispettato. La Società procede alla

pubblicazione degli atti sul proprio sito web. Ha nominato i Responsabili dell'Anticorruzione e della Trasparenza e della Vigilanza. La società procede all'acquisto di servizi e forniture mediante Consip o MEPA, come previsto dall'articolo 16. Non ha mai subito perdite d'esercizio. Ha regolamentato le modalità di assunzioni del personale.

Il CST Sistemi Sud Srl, con disposizione ANAC, è stato iscritto nell'elenco delle società in House che possono ricevere dagli Enti Soci affidamenti diretti in regime di "IN HOUSE PROVIDING".

G) CONTINUITÀ AZIENDALE

La continuità aziendale è il principio base previsto dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle imprese in funzionamento. L'articolo 2423-bis del codice civile dispone, infatti, che "[...]la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività [...]". La mancanza del requisito della continuità aziendale comporta che il bilancio non possa più essere redatto seguendo i principi di funzionamento ma applicando i criteri di liquidazione, ossia di realizzo delle attività ed estinzione delle passività.

I principi contabili italiani non fanno esplicito riferimento al principio della continuità aziendale e non indicano in modo esplicito e chiaro le verifiche che gli amministratori devono fare e come darne corretta informativa nel bilancio e nella relazione sulla gestione. I principi contabili internazionali sono molto più puntuali in materia e richiedono agli amministratori di effettuare una valutazione della capacità dell'impresa di continuare l'attività in funzionamento sulla base di tutti gli elementi a disposizione con esplicita informativa di bilancio. Le voci iscritte in bilancio 2024 sono veritiere e si certifica il mancato occultamento di posta passive non iscritte nel Bilancio per evitare l'obbligo imposto dalla normativa della messa in liquidazione della società. La Società è in grado di continuare l'attività sulla base dei dati contabili riportati nel Bilancio Preventivo 2024/2026 e della caratteristica dei servizi svolti ritenuti indispensabili per il funzionamento dei servizi istituzionali degli Enti.

H) DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio di Euro 3.640,34, dedotto l'accantonamento del 5% al fondo di riserva legale per Euro 182,02, viene così destinato per Euro 3.458,32 al conto Fondo Utile 2024 da Reinvestire.

I) ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 10 della Legge 072 del 19 marzo 1983 si precisa che, alla data di chiusura del bilancio, nessuna rivalutazione di beni risulta essere stata effettuata.

CAPACCIO PAESTUM (SA) 15 Maggio 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
GORGA Domenico (Firmato)

RELAZIONE DI GESTIONE 2024 SU PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025/2027 ORDINARIA E STRATEGICA SECONDA PARTE

IL QUADRO NORMATIVO

Il **Testo Unico sulle Società Partecipate (D.LGS. n. 175/2016)** ha dato un'ulteriore stretta di vite al mantenimento delle partecipazioni per le Società.

GLI ARTICOLI 03 E 04 rubricati rispettivamente *“Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica”* e *“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche”* prevedono il mantenimento della partecipazione in Società in House, sulle quali i soci esercitano un controllo analogo congiunto, costituite in S.p.a. o S.r.l., ed aventi ed aventi a oggetto sociale esclusivo quale la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi e l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

L'ARTICOLO 05 “ONERI DI MOTIVAZIONE ANALITICA” prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Gli Enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica ed inviano l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Sezione Regionale della Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

L'ARTICOLO 06 “PRINCIPI FONDAMENTALI SULL'ORGANIZZAZIONE E SULLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO” le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

- b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

GLI ARTICOLI 07 E 08 "COSTITUZIONE DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" E "ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ GIÀ COSTITUITE" prevedono per la costituzione, le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società, la trasformazione della società, il trasferimento della sede sociale all'estero e la revoca dello stato di liquidazione e l'acquisto di quote mediante aumento del capitale sociale o partecipazioni a operazioni straordinarie che la deliberazione sia adottata dal Consiglio Comunale, redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1 e deve contenere, altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata. L'atto deliberativo è pubblicato sui siti istituzionali dell'amministrazione pubblica partecipante. In mancanza gli atti sono prodotti sono inefficaci.

L'ARTICOLO 09 "GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE" prevede che per gli Enti locali diritti del socio sono esercitati dal sindaco o dal presidente o da un loro delegato. Qualora lo statuto della società partecipata preveda, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, la facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti di organi interni della società, i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca. È fatta salva l'applicazione dell'articolo 2400, secondo comma, del codice civile.

L'ARTICOLO 10 "ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIALI" prevede che gli atti deliberativi aventi ad oggetto l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle amministrazioni pubbliche sono adottati secondo le modalità di cui all'articolo 07, comma 01.

1. L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione

motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto.

2. La mancanza o invalidità dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'alienazione della partecipazione rende inefficace l'atto di alienazione della partecipazione.

L'ARTICOLO 11 "ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO DELLE SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO" prevedono i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previa intesa in Conferenza unificata, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. 2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 (l'equilibrio tra i generi). Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.

Per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori

a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta. Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori. Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì:

- a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

È comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con società a controllo pubblico e che sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione della società con cui è instaurato il rapporto di lavoro, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti a qualunque titolo agli amministratori. Le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto. Restano ferme le disposizioni in materia di inconvertibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39. Agli organi di amministrazione e controllo delle società in house si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

L'ARTICOLO 14 "CRISI D'IMPRESA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul

concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese ((in stato di insolvenza)) di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, e al decreto-legge 23 Dicembre 2003, n.347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n.39. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, ((comma 2)), uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Quando si determini la situazione di cui al (comma 2), la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile. Non costituisce provvedimento adeguato la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, (sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito), né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuale. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 05, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi di quella dichiarata fallita.

L'ARTICOLO 15 "MONITORAGGIO, INDIRIZZO E COORDINAMENTO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" Viene costituita dal Ministero dell'Economia una struttura che detiene un elenco pubblico di tutte le società a partecipazione pubblica gestita mediante piattaforma telematica alla quale vengono inviate, periodicamente documenti obbligatori e bilanci nei termini stabiliti dalla suddetta struttura.

L'ARTICOLO 16 "SOCIETÀ IN HOUSE" prevede che possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né

l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 01:

- a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
- b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
- c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici socie che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'ARTICOLO 19 "GESTIONE DEL PERSONALE" Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale.

Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nel more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

L'ARTICOLO 20 "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA" I Piani di razionalizzazione sono adottati dalle Amministrazioni pubbliche quando rilevano:

- a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

L'ARTICOLO 22 "TRASPARENZA" prevede che le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'ARTICOLO 26 "ALTRE DISPOSIZIONI TRANSITORIE"

1. Le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 luglio 2017. Per le disposizioni dell'articolo 17, comma 1, il termine per l'adeguamento è fissato al 31 dicembre 2017.
2. L'articolo 4 del presente decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'UE.

3. Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.
4. Nei diciotto mesi successivi alla sua entrata in vigore, il presente decreto non si applica alle società in partecipazione pubblica che abbiano deliberato la quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati con provvedimento comunicato alla Corte dei conti. Ove entro il suddetto termine la società interessata abbia presentato domanda di ammissione alla quotazione, il presente decreto continua a non applicarsi alla stessa società fino alla conclusione del procedimento di quotazione.

EX PATTO DI STABILITÀ/PAREGGIO DI BILANCIO

Articolo 01 della Legge 147/2013

Abbandonato l'obiettivo di assoggettare le società partecipate alle regole del patto di stabilità e sviluppo interno, il comma 553 prevede che dall'esercizio 2014 gli organismi partecipati dagli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Si tratta di una disposizione di principio con la quale si vuole far partecipi anche gli organismi gestionali al risanamento dei conti pubblici evitando che essi incidano negativamente con le perdite di bilancio e obbligandoli a migliorare la capacità di utilizzo delle risorse limitate a fronte del soddisfacimento di bisogni pubblici. A tal fine, per i servizi pubblici locali, dovranno essere individuati dei parametri *standard* dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per gli organismi strumentali i parametri *standard* di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato. Saranno i prezzi di mercato per prestazioni similari a orientare le scelte dell'amministrazione locale. In altre parole è ribadito il concetto che il costo dei contratti di servizio non può essere superiore a quello praticato in regime di concorrenza.

PROGRAMMAZIONE

PROGETTI P.N.R.R. - PADIGITALE 2026 - MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A. - AFFIDAMENTO AL CST

Nell'ambito delle misure P.N.R.R. legate alla digitalizzazione della P.A. la società ha formulato nel mese di Dicembre 2022 agli Enti soci una proposta metodologica per assistere gli stessi nelle varie fasi di programmazione, progettazione e d'esecuzione ai fini dell'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR Misura M1C1 Digitalizzazione ed Innovazione nella P.A.

I Comuni di Capaccio Paestum, Agropoli e Stio, con delibere di Giunta Comunale hanno emanato appositi atti di indirizzo ai Responsabili di Area P.O. per affidare la progettualità relativamente alle misure P.N.R.R alla società in House CST Sistemi Sud Srl.

Facendo seguito a quanto deliberato dagli Enti soci il CST ha formulato una proposta operativa ai Comuni per perseguire un iter progettuale unitario che, a fronte delle specificità e del fabbisogno espresso dai singoli Enti destinatari dei finanziamenti del PNRR, sia in grado di proporre un percorso di digitalizzazione dei servizi comunali coerente con le esigenze di gestione e programmazione su "scala vasta" e con particolare focus sui sistemi che abilitano l'erogazione di servizi "on line" a beneficio di cittadini e imprese.

Il paradigma più volte enunciato in sede di rilevazione del fabbisogno complessivo espresso dagli organi amministrativi è rappresentato proprio dalla volontà di attuare la strategia del "DIGITAL FIRST", rendendo i servizi comunali accessibili direttamente "on line" e integrati con i rispettivi servizi di back-office, allo scopo di semplificare, sburocratizzare, efficientare e rafforzare il rapporto tra istituzioni, macchina amministrativa e utenza.

Questo principio, d'altronde, risulta essere perfettamente in accordo con i requisiti stabiliti dagli avvisi PNRR e dalle successive linee guida che regolano le modalità di attuazione e rendicontazione delle singole misure, secondo cui dovrà essere assicurata la interoperabilità tra i vari servizi: servizi on line, back-office e piattaforme abilitanti (SPID/CIE, PAGOPA E APPIO).

Dopo la pubblicazione dei Decreti di finanziamento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e in adesione alla progettualità presentata dal CST, i Comuni di Capaccio Paestum, Agropoli e Stio, con determina dei Responsabili di Area P.O. hanno affidato alla società la realizzazione della progettualità delle seguenti Misure rispettivamente per i Comuni di:

COMUNE DI CAPACCIO	DETERMINA AFFIDAMENTO	CONTRIBUTO EURO	AFFIDATO CST
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA	304 del 25/07/2023	109.260,00	89.557,38
M1C1 - I1.2 Abilitazione al Cloud Per le P.A. Locali	472 del 29/12/2022	217.950,00	178.647,54
M1C1 - I1.4.1 Esperienza del Cittadino Nei Servizi Pubblici	472 del 29/12/2022	280.932,00	230.272,13
M1C1 - I1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati	475 del 26/10/2023	30.515,00	25.012,30
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma APPIO	468 del 17/12/2024	30.576,00	25.062,30
M1C1 - I1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitale Dati	278 del 17/07/2023	59.966,00	49.152,46
TOTALE CONTRIBUTO		729.199,00	597.704,10

COMUNE DI AGROPOLI	DETERMINA AFFIDAMENTO	CONTRIBUTO EURO	AFFIDATO CST
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA	689 del 11/04/2023	85.587,00	70.153,28
M1C1 - I1.2 Abilitazione al Cloud Per le P.A. Locali	689 del 11/04/2023	223.244,00	182.986,89
M1C1 - I1.4.1 Esperienza del Cittadino Nei Servizi Pubblici	1469 del 21/08/2024	29.848,00	24.465,57
M1C1 - I1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati	2358 del 29/12/2023	30.515,00	25.012,30
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma APPIO	689 del 11/04/2023	280.932,00	230.272,13
M1C1 - I1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitale Dati	689 del 11/04/2023	59.966,00	49.152,46
TOTALE CONTRIBUTO		710.092,00	582.042,62

COMUNE DI STIO	DETERMINA AFFIDAMENTO	CONTRIBUTO EURO	AFFIDATO CST
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA	689 del 11/04/2023	85.587,00	70.153,28
M1C1 - I1.2 Abilitazione al Cloud Per le P.A. Locali	689 del 11/04/2023	223.244,00	182.986,89
M1C1 - I1.4.1 Esperienza del Cittadino Nei Servizi Pubblici	1469 del 21/08/2024	29.848,00	24.465,57
M1C1 - I1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati	2358 del 29/12/2023	30.515,00	25.012,30
M1C1 - I1.4.3 Adozione Piattaforma APPIO	689 del 11/04/2023	280.932,00	230.272,13
M1C1 - I1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitale Dati	689 del 11/04/2023	59.966,00	49.152,46
TOTALE CONTRIBUTO		710.092,00	582.042,62

TOTALE COMUNI AFFIDATARI		1.644.926,00	1.348.300,00
---------------------------------	--	---------------------	---------------------

La società pertanto, dopo aver predisposto gli atti amministrativi, propedeutici e necessari al corretto svolgimento dell'incarico affidatole (individuazione consulenti esterni, nomina RUP, contratti con gli ENTI affidanti, etc.) ha dato impulso alla fase di esecuzione della progettualità testé menzionata, provvedendo alla contrattualizzazione dei fornitori, i quali hanno presentato ai singoli Enti i propri piani operativi al fine di rispettare adeguatamente i cronoprogrammi per l'adozione delle singole misure delineate dal P.N.R.R. Il programma per il prossimo triennio continuerà ad essere improntato alla ricerca e messa in funzione di sistemi informatici e telematici sicuri ed economici in grado di fornire, agli Enti locali gestori di servizi pubblici, supporti gestionali in grado semplificare e tracciare i processi, di unificare e di integrare le banche dati e di

dare ai cittadini ed alle imprese servizi on-line di E-GOV, previsti ed imposti dalle attuali normative e di raggiungere livelli qualitativi ottimali.

ADESIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN):

Il CST ha aderito alle soluzioni proposte dal Polo Strategico Nazionale che rispondono ai bisogni e alle necessità di sviluppo innovativo della società e degli enti soci, in un'ottica di miglioramento comune della sicurezza dei dati. L'applicazione del security *end to end by design* e gli interventi mirati *di re - architect e re - platform* degli attuali sistemi informatici promuovono una maggiore salvaguardia dei dati e una piena consapevolezza di questa delicata tematica nei comuni aderenti al Piano Operativo.

In virtù degli obiettivi di digitalizzazione dei servizi del sistema Paese e di promozione della cyber security, con il supporto di Polo Strategico Nazionale, il CST intende perseguire la strada della trasformazione digitale.

Il CST e gli Enti Soci con l'adesione al PSN, hanno aumentato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali.

L'obiettivo è stato quello di seguire un percorso di migrazione dei dati, per il quale il Polo Strategico Nazionale (PSN), è dotato di tutte le caratteristiche per poter ospitare in **IaaS/PaaS** la maggior parte dei propri servizi digitali e, dunque, l'affidamento ha rappresentato il primo passo di un'articolata fase di migrazione al Cloud.

A tal fine è stato approvato e sottoscritto il relativo *Piano dei fabbisogni* e con conseguente adesione alla Convenzione.

ATTIVITÀ DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E RAPPORTI CON I SOCI

La gestione amministrativa e di rapporti con i soci saranno gestiti nell'anno 2025 con la seguente struttura organizzativa che di seguito si riporta:

- Consiglio d'Amministrazione con 03 membri (articolo 01, comma 729 Legge 296/2006);
- Collegio Sindacale di 03 componenti;
- Direttore/Coordinatore;
- Dipendente a tempo indeterminato con la qualifica di Segretaria e Responsabile Anticorruzione;
- Personale a tempo determinato, Somministrato e Collaborazione;
- Responsabile della Vigilanza (incaricato esterno);
- Medico del lavoro;
- DPO.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio è composto da tre membri. I compensi ai componenti del Consiglio sono contenuti negli importi previsti dalla normativa.

DIRETTORE

La figura del Direttore/Coordinatore è stata individuata dal Consiglio d'Amministrazione ed autorizzata dal Comitato Intercomunale di Controllo.

COLLEGIO SINDACALE

I compensi previsti per il Collegio Sindacale, composto da 03 membri, sono previsti nei limiti dell'articolo 06, comma 05 del D.L. 78/2010. L'assunzione dell'incarico viene resa

nota con l'indicazione nominativa dei destinatari e dell'ammontare del compenso, attraverso la pubblicazione sul sito web della Società.

COMITATO INTERCOMUNALE PER IL CONTROLLO ANALOGO

Il controllo analogo viene svolto da un Comitato Intercomunale di Controllo, formato dai rappresentanti legali degli Enti Socie dalla Sottocommissione di Controllo Analogo formato da 03 membri scelti dall'Assemblea dei soci. Al Comitato vengono trasmesse relazioni quadrimestrali e semestrali contenenti le attività gestionali svolte amministrative ed economiche approvate dal Consiglio d'Amministrazione e dal Collegio sindacale. L'Assemblea ha individuato i componenti della Sottocommissione per il Controllo Analogo nelle persone del Sindaco di Agropoli (Presidente), Sindaco di Capaccio Paestum e Sindaco di Ottati.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, DETERMINATO, SOMMINISTRATO E COLLABORAZIONE

La Società si è dotata, come previsto dall'articolo 18 del D.L. 112/2008, di un Regolamento per le assunzioni e per il conferimento degli incarichi. Sono previste assunzioni di collaborazione occasionali per esigenze straordinarie di lavoro il cui compenso rientra in quello previsto dalla normativa ed assunzioni di collaborazione a progetto per la realizzazione di attività progettuali, è prevista la partecipazione al programma regionale "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL". Sono, invece, previste assunzioni a tempo determinato, mediante società di somministrazione lavoro selezionata nell'anno 2023 mediante bando ad evidenza pubblica, a cura della C.U.C. dell'Unione dei Comuni Paestum Alto Cilento, per svolgere attività di progetto e di assistenza informatica e di consulenza agli Enti Soci. Considerato il processo di digitalizzazione della P.A., delineato come obiettivo del P.N.R.R., il CST ha provveduto all'assunzione a titolo temporaneo, mediante società di somministrazione di lavoro, di alcune figure professionali che hanno il compito di supportare sul lato tecnico - amministrativo gli Enti Soci. Il costo del Personale è in linea con quanto dettato dalla normativa vigente in materia e dalle programmazioni e previsioni degli Enti Soci.

TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 D. Lgs. 165/2001 e alle società da esse controllate, si applicano, limitatamente alla attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, le disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. 33/2013 (delibera 65/2013).

L'obbligo della trasparenza, previsto dall'articolo 22 del D.lgs. 33/2013, è assicurato con la pubblicazione sul sito web della Società all'indirizzo www.cstsistemisud.it con la trasmissione agli Enti soci dei dati da pubblicare sui loro siti.

La Società ha provveduto a nominare il Responsabile della vigilanza e il DPO.

È stato prevista l'istituzione del Responsabile Anticorruzione esterno a cui affidare i controlli previsti dal Regolamento e dalla Legge 190/2012 ed i controlli della trasparenza previsti dalla legge 33/2013.

La società è tenuta ad applicare, ai sensi dell'articolo 29, c. 1 della L.241/90, le norme sulla trasparenza e il procedimento amministrativo.

La Società è tenuta a richiedere ed utilizzare il codice CUP, qualora titolari di progetti d'investimento pubblici che operano in qualità di stazioni appaltanti (soggetti

responsabili). La Società pubblica sul proprio sito web: www.cstsistemisud.it le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza.

RAPPORTI CON I SOCI

Le informazioni ed i rapporti con i soci continueranno ad essere fornite e tenuti dalla struttura organizzativa mediante contatti telefonici, riunioni ed e-mail con PEC indirizzate ai legali rappresentanti ed ai Responsabili ICT designati da questi. Per i crediti vantati e non ancora riscossi dalla Società nei confronti di alcuni Enti Soci, sono state messe in atto tutte le misure giudiziarie e stragiudiziali necessarie per l'escussione di tali somme. Per la gestione di Cassa, si stanno comunque continuando a sensibilizzare gli Enti al pagamento di quanto dovuto.

GESTIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione 2025, i Piani di Lavoro allegati e la presente relazione programmatica impone all'Organo Amministrativo di attenersi, nella gestione dei servizi, agli importi di ricavo e di spesa previsti in essi. Sono stati confermati i costi relativi all'Organo Amministrativo e Sindacale e ulteriormente ridotte le spese per la Direzione e la Segreteria. Le quote societarie, fissate dall'Assemblea dei soci rapportati a fasce di abitanti e gli utili dell'anno precedente coprono le spese organizzative ed i costi dei servizi Farm Server, reti, web. I ricavi dai servizi di assistenza e consulenza e dai servizi a richiesta e dei servizi di progettazione e realizzazione dei progetti degli Enti soci, concorrono a fronteggiare i relativi costi e parte delle spese di organizzazione. Ulteriori servizi affidati dai soci, possono essere espletati solo se assicurata la totale copertura dei relativi costi ed una maggiorazione per far fronte alle spese impreviste, alle imposte e tasse ed ai costi professionali della struttura. I costi del personale dovranno essere interamente coperti dai ricavi dei servizi espletati per conto degli Enti locali. I servizi dovranno essere attivati solo a seguito di formale impegno della spesa da parte dei Responsabili dei servizi degli Enti. Per l'anno 2024 il ricavo annuale ha superato l'importo minimo previsto dal T.U. per le Società partecipate, 1 milione di Euro, pertanto, non si renderà necessario procedere alla dismissione o trasformazione della Società entro dicembre 2025, termine ultimo accordato dalla Legge 145/2018 e SS.MM.II.

Allo stato attuale la compagine sociale risulta così composta:

##	ENTE SOCIO	VALORE QUOTA	% QUOTA
1	AGROPOLI	34.606,75	33,59
2	ALBANELLA	628,00	0,61
3	AQUARA	628,00	0,61
4	ASCEA	628,00	0,61
5	BATTIPAGLIA	3.722,00	3,61
6	CAPACCIO PAESTUM	41.397,25	40,18
7	CASALVELINO	6.771,00	6,57
8	CASTEL SAN LORENZO	628,00	0,61
9	CASTELNUOVO CILENTO	760,00	0,74
10	CERASO	760,00	0,74
11	FELITTO	310,00	0,30
12	FUTANI	310,00	0,30
13	GIFFONI SEI CASALI	317,00	0,31
14	GIOI	760,00	0,74
15	LAUREANA CILENTO	310,00	0,30
16	LAVIANO	628,00	0,61
17	MAGLIANOVETERE	628,00	0,61
18	MONTEFORTE CILENTO	628,00	0,61
19	OGLIASTRO CILENTO	628,00	0,61
20	ORRIA	317,00	0,31
21	OTTATI	760,00	0,74
22	PISCIOTTA	317,00	0,31
23	PRIGNANO CILENTO	760,00	0,74
24	ROCCADASPIDE	628,00	0,61
25	SANRUFO	1082,00	1,05
26	SARNO	660,00	0,64
27	STIO	317,00	0,31
28	TORCHIARA	310,00	0,30
29	TRENTINARA	317,00	0,31
30	VALVA	628,00	0,61
31	COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO	628,00	0,61
32	COMUNITÀ MONTANA MONTI PICENTINO	628,00	0,61
33	UNIONE ALTO CALORE	310,00	0,30
34	UNIONE PAESTUM ALTO CILENTO	310,00	0,30
TOTALI		103.020,00	100,00

CAPACCIO PAESTUM (SA) 15 Maggio 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
GORGA Domenico (Firmato)

20

CEE RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
 SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

CST SISTEMI SUD S.r.l.

PIAZZA OROLOGIO

84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO)

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale 103.020,00 interamente versato

Registro REA Salerno al 0305874/1999


**RELAZIONE DI GESTIONE
PARTE TERZA SUL BILANCIO 2024**
COMPARAZIONE VOCI DI BILANCIO
Situazione Patrimoniale

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	31/12/2024	31/12/2023	SCOSTAMENTO
B) IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI			
7) ALTRE	670.725	537.093	133.632
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	670.725	537.093	133.632
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	51	164	-113
4) ALTRI BENI	76	187	-111
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	127	351	-224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	670.852	537.444	133.408
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
1) VERSO CLIENTI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.038.440	581.010	457.430
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	4.202	-4.202
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.038.440	585.212	453.228
5-BIS) CREDITI TRIBUTARI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	48.556	62.751	-14.195
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	26	0	26
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	48.582	62.751	-14.169
5-QUATER) VERSO ALTRI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	391.999	-391.999
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.567	2.567	
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	2.567	394.566	-391.999
TOTALE CREDITI	1.089.589	1.042.529	47.060
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0	41.042	-41.042
3) DANARO E VALORI IN CASSA			
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	0	41.042	-41.042
TOTALE TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.089.589	1.083.571	6.018
D) RATEI E RISCONTI	762	745	17

TOTALE ATTIVO	1.761.203	1.621.760	139.443
----------------------	------------------	------------------	----------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	31/12/2024	31/12/2023	SCOSTAMENTO
A) PATRIMONIO NETTO			
I - CAPITALE	103.020	103.020	
IV - RISERVA LEGALE	13.128	12.972	156
VI - ALTRE RISERVE	202.391	199.419	2.972
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.640	3.130	510
TOTALE PATRIMONIO NETTO	322.179	318.541	3.638
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	14.087	31.624	-17.537
4) ALTRI	670.725	783.937	-113.212
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	684.812	815.561	-130.749
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.434	6.436	998
D) DEBITI			
4) DEBITI VERSO BANCHE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.660	35	3.625
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	3.660	35	3.625
7) DEBITI VERSO FORNITORI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	732.120	472.068	260.052
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	732.120	472.068	260.052
12) DEBITI TRIBUTARI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.076	7.026	-1.950
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	5.076	7.026	-1.950
13) DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.922	5.093	829
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
TOTALE DEBITI ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	5.922	5.093	829
14) ALTRI DEBITI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	-3.000	3.000
TOTALE ALTRI DEBITI	0	-3.000	3.000
TOTALE DEBITI	746.778	481.222	265.556
TOTALE PASSIVO	1.761.203	1.621.760	139.443

Situazione Economica

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023	SCOSTAMENTO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.318.962	1.050.325	268.637
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	72.434	73.358	-924
ALTRI	208	82.555	-82.347
<i>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	<i>72.642</i>	<i>155.913</i>	<i>-83.271</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.391.604	1.206.238	185.366
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.940	566	1.374
7) PER SERVIZI	348.334	442.059	-93.725
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	30.526	7.288	23.238
9) PER IL PERSONALE			
A) SALARI E STIPENDI	836.886	626.839	210.047
B) ONERI SOCIALI	9.485	9.834	-349
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.744	3.648	96
<i>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</i>	<i>850.115</i>	<i>640.321</i>	<i>209.794</i>
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	223	4.825	-4.602
<i>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	<i>223</i>	<i>4.825</i>	<i>-4.602</i>
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	131.913	66.671	65.242
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.363.051	1.161.730	201.321
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.553	44.508	-15.955
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI ALTRI	12	11	1
<i>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>12</i>	<i>11</i>	<i>1</i>
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			
ALTRI	10.838	9.765	1.073
<i>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>10.838</i>	<i>9.765</i>	<i>1.073</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	-10.826	-9.754	-1.072
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	17.727	34.754	-17.027
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
IMPOSTE CORRENTI	14.087	31.624	-17.537
<i>TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</i>	<i>14.087</i>	<i>31.624</i>	<i>-17.537</i>
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.640	3.130	510

CAPACCIO PAESTUM (SA)

giovedì 15 maggio 2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DOMENICO GORGA (FIRMATO)

Il sottoscritto GORGA Domenico, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e di Legale Rappresentante della società CST SISTEMI SUD Srl, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
GORGA Domenico (Firmato)*



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
DEL 18 MAGGIO 2025
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
CST SISTEMI SUD S.r.l.**



Il Presidente del Collegio Sindacale

Enzo GIARDULLO (Firmato)

Sindaco effettivo

Maria Luisa POPPITI (Firmato)

Sindaco Effettivo

Ernesto Francesco NARBONE (Firmato)

CST SISTEMI SUD S.r.l.

PIAZZA OROLOGIO

84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO)

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsystemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al 0305874/1999

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Soci, premesso che le norme di funzionamento hanno attribuito all'Organo di controllo sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di revisione legale dei conti, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda dette funzioni.

**RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 02 CODICE CIVILE
SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AMMINISTRATIVA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio si è riunito in data 18 Maggio 2025 per esprimere i seguenti pareri.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo ha così reso disponibile al collegio sindacale il progetto di bilancio completo di nota integrativa relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, in data 15 Maggio 2025, data nella quale il bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire a i sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile per il dovuto esame si compone di:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- RENDICONTO FINANZIARIO

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 3.640,00, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

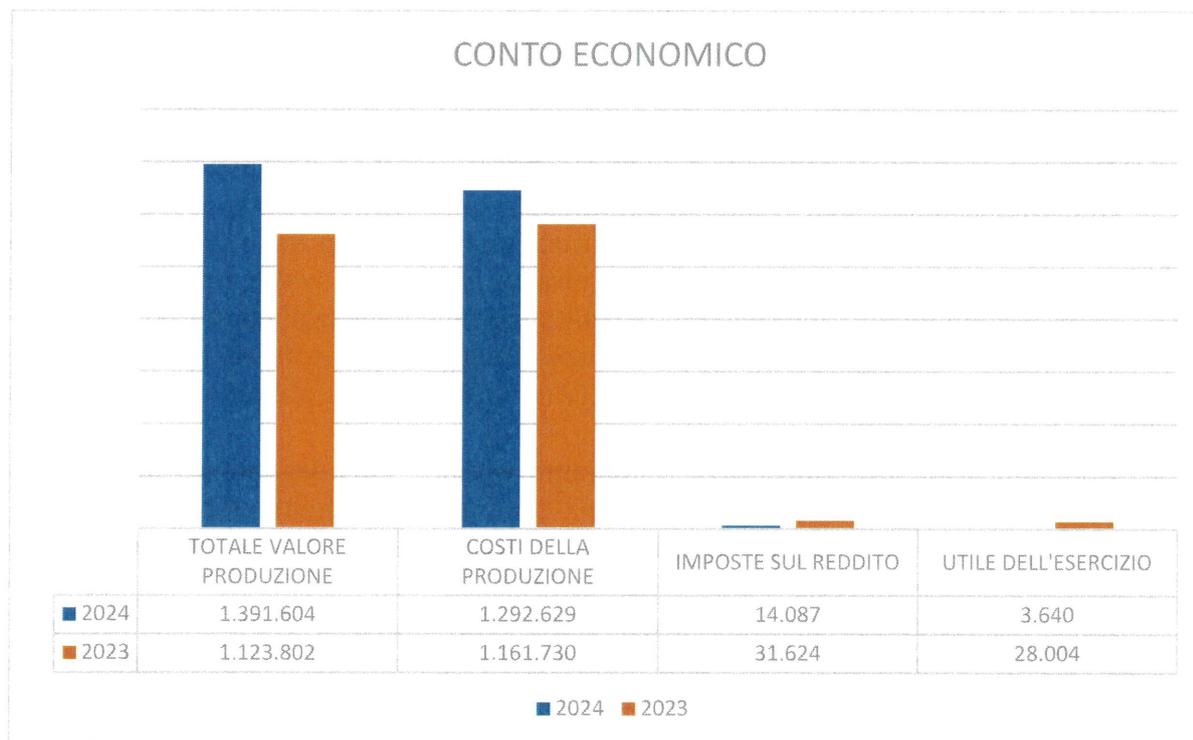
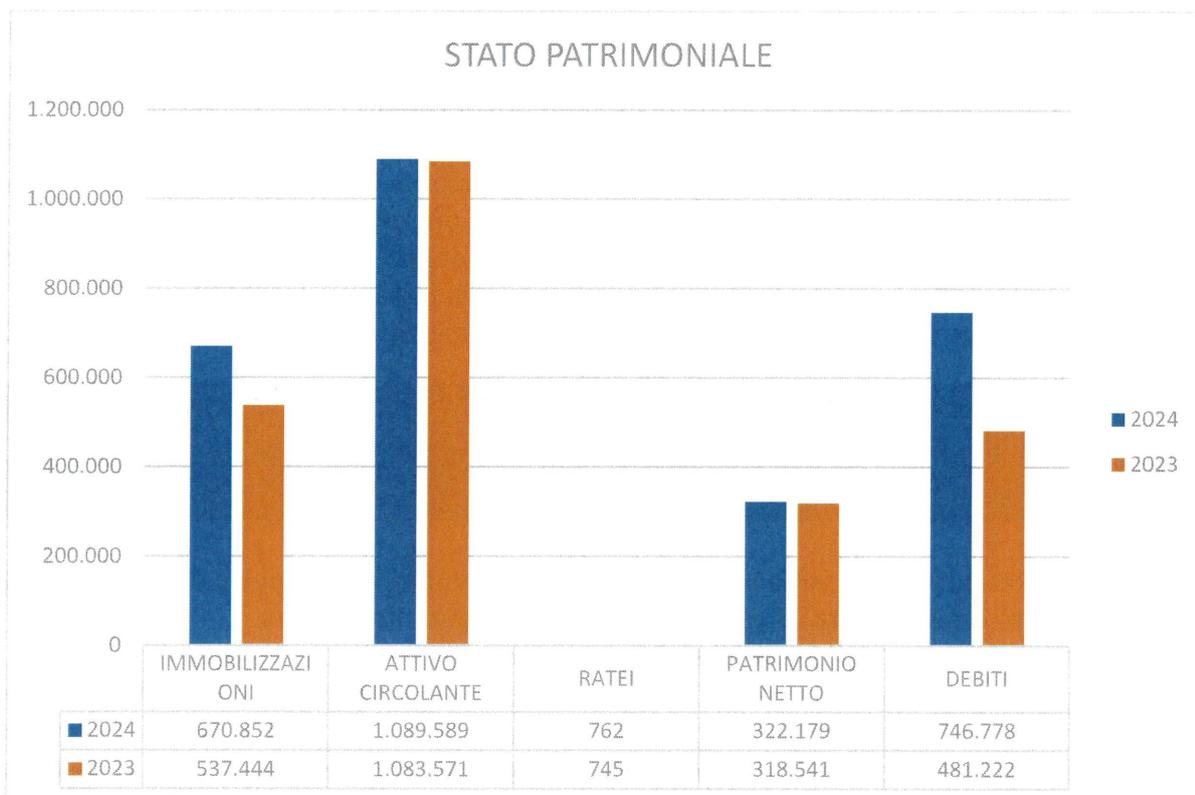
STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
IMMOBILIZZAZIONI	670.852	537.444	133.408
ATTIVO CIRCOLANTE	1.089.589	1.083.571	6.018
RATEI E RISCONTI	762	745	17
TOTALE ATTIVO	1.761.203	1.621.760	139.443

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
PATRIMONIO NETTO	322.179	318.541	3.638
FONDI PER RISCHI E ONERI	684.812	815.561	-130.749
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.434	6.436	998
DEBITI	746.778	481.222	265.556
RATEI E RISCONTI			
TOTALE PASSIVO	1.761.203	1.621.760	139.443

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2024	2023	SCOSTAMENTO
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.391.604	1.123.802	267.802
<i>* RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	<i>1.318.962</i>	<i>1.050.325</i>	<i>268.637</i>
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.292.629	1.161.730	130.899
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	98.975	-37.928	136.903
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	17.727	34.754	-17.027
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	14.087	31.624	-17.537
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.640	3.130	510



L'azienda mostra una crescita complessiva del 8,6% dell'attivo, sostenuta da forti investimenti (+24,8% nelle immobilizzazioni).

La struttura finanziaria evidenzia un forte incremento dei debiti (+55,2%) e una riduzione dei fondi (-16,0%), compensata solo marginalmente dalla crescita del patrimonio netto (+1,1%). A livello economico, si nota una solida espansione del volume d'affari (+25,6% dei ricavi), accompagnata da una migliorata redditività operativa.

Tuttavia, il risultato ante imposte cala (-49,0%), probabilmente a causa di componenti finanziarie o straordinarie negative, meritevoli di analisi più approfondita.

L'utile netto cresce del 16,3%, ma rimane contenuto rispetto al miglioramento operativo.

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ORGANO DI CONTROLLO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e delle Norme di Funzionamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 c.c. o ex articolo 2409 c.c.
- Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione attraverso risposte scritte, nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Le assemblee dei soci e le riunioni dell'Organo Amministrativo, a cui ha partecipato il Collegio Sindacale sono state svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio

sociale.

- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo **"Continuità aziendale" della Nota integrativa**, in cui gli Amministratori riportano che, Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della normale prosecuzione dell'attività aziendale, in conformità al principio contabile OIC 11. Nonostante le incertezze del contesto economico generale, anche in relazione agli effetti residuali della pandemia da Covid-19, l'organo amministrativo ritiene che non sussistano significative condizioni di rischio tali da pregiudicare la capacità della Società di operare come entità in funzionamento nel futuro prevedibile. Tale valutazione trova fondamento nei seguenti elementi: la natura dei servizi erogati dalla Società, considerati essenziali per il funzionamento degli enti pubblici serviti; i risultati economici positivi dell'esercizio, che evidenziano un utile netto e un miglioramento della performance operativa; la disponibilità di risorse finanziarie adeguate e la capacità di far fronte regolarmente agli impegni assunti; l'assenza di eventi o condizioni che possano far ragionevolmente dubitare della continuità operativa nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.
- Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.
- Sul fronte della revisione legale, le novità sono legate principalmente all'entrata in vigore di 22 nuovi principi di revisione internazionali (ISA Italia) avvenuta a seguito della pubblicazione della determina del MEF-RGS del 3 agosto 2020. Sotto il profilo tecnico-contabile le numerose novità per la redazione dei bilanci relativi all'esercizio 2024 sono legate essenzialmente all'implementazione delle misure di sostegno alle imprese nell'attuale fase di emergenza pandemica da Covid-19.

INFORMATIVA SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 2426 nr.05 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'articolo 2426 nr.05 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi e di ricerca, sviluppo e di pubblicità.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid- 19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'articolo 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- Secondo quanto previsto dall'articolo 2423-bis del codice civile, le voci di bilancio, esprimono una valutazione fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.
- La società a causa della convezione del rapporto interinale a tempo determinato sarà costretta ad una tassazione ai fini IRAP di notevole importo rispetto all'anno precedente, perché il rapporto rispetto al pregresso si è quasi raddoppiato.
- Il Collegio Sindacale, alla luce delle verifiche effettuate, non rileva irregolarità nella determinazione dell'IRES e dell'IRAP per l'esercizio 2024 e attesta la correttezza formale e sostanziale del trattamento fiscale adottato dalla Società, in coerenza con la normativa tributaria vigente e con i principi contabili nazionali.
- Il Collegio evidenzia altresì che: l'assenza di imposta IRES è conseguenza diretta delle deduzioni riconosciute dalla normativa fiscale, in particolare quelle relative all'IRAP. La liquidazione IRAP ha generato un credito residuo utilizzabile per esercizi futuri. Il Collegio Sindacale continuerà a monitorare la corretta gestione fiscale in occasione dei successivi adempimenti e bilanci.
- Nella voce altri fondi si fa riferimento al progetto SimelR2: la Regione Campania dopo aver accreditato in data 21 Ottobre 2024 l'importo di Euro 278.786,74 quale saldo del finanziamento di Euro 670.725,40 per le attività progettuali, e al **Cloud SPC**: è in funzione la piattaforma cloud SPC della Telecom Italia, affidato mediante Consip, che ospita gli applicativi di RIUSO SIMEL in seguito alla dismissione dei servizi resi al CST da parte del Comune di Salerno, e fornisce agli Enti, banda e sicurezza internet.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 D.LGS. 39/2010 ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE

A. PREMESSA

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione, chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, predisposto dagli amministratori in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne regolano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Associazione. È nostra la responsabilità dell'espressione del giudizio professionale sul bilancio, sulla base della revisione legale dei conti.

B. AMBITO DELLA REVISIONE

La nostra revisione è stata condotta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) adottati con Determina della Ragioneria Generale dello Stato. Tali principi richiedono la pianificazione e l'esecuzione della revisione per acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione ha incluso:

l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e delle informazioni fornite nel bilancio;

la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili adottati e della loro applicazione coerente;

la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

la valutazione della presentazione complessiva del bilancio.

Riteniamo che le evidenze raccolte forniscano una base sufficiente e appropriata per l'espressione del nostro giudizio.

C. GIUDIZIO

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2024: è redatto con chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, è conforme alle norme del Codice Civile, in particolare agli articoli 2423 e seguenti, e ai principi contabili applicabili.

I prospetti contabili forniscono inoltre una comparazione coerente con l'esercizio precedente e sono in linea con le risultanze della contabilità sociale.

D. VERIFICA DELLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Abbiamo svolto, come previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo acquisito informazioni e svolto le verifiche che riteniamo necessarie.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società, al 31 dicembre 2024 e redatta in conformità all'articolo 2428 del Codice Civile. Non abbiamo osservazioni da formulare in merito.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto evidenziato, delle informazioni ricevute dalla società, tenuto conto, inoltre, della partecipazione dell'organo di controllo alle sedute del Consiglio di Amministrazione, durante le quali è stato chiamato ad esprimere pareri, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

CAPACCIO PAESTUM (SA) 18 Maggio 2025

Il Presidente del Collegio Sindacale

Enzo GIARDULLO (Firmato)

Sindaco effettivo

Maria Luisa POPPITI (Firmato)

Sindaco Effettivo

Ernesto Francesco NARBONE (Firmato)

Il Sottoscritto GORGA Domenico, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e di Legale Rappresentante della Società CST SISTEMI SUD SRL, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
GORGA Domenico (Firmato)**

CST SISTEMI SUD S.r.l.

PIAZZA OROLOGIO

84047 CAPACCIO PAESTUM (SALERNO)

E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it

Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656

Capitale Sociale Euro 103.020,00

Registro REA SALERNO al n.305874/99



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 067

Nell'Anno DUEMILAVENTICINQUE del mese di MAGGIO del giorno (20) VENTI alle ore 12:00 in CAPACCIO PAESTUM (SALERNO) presso la sede del CST Sistemi Sud in CAPACCIO CAPOLUOGO, Piazza Orologio, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della Società CST SISTEMI SUD S.r.l., opportunamente convocata con avviso a MEZZO PEC DEL 13 maggio 2025 DELLE ORE 13:07;

PREMESSO

- che ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Sociale assume la Presidenza L'AVV. DOMENICO GORGA, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, assistito dalla Sig.ra Renate Farro che funge da segretario su proposta del Presidente e con l'approvazione dei presenti;

- che alla riunione sono presenti: Avv. DOMENICO GORGA nato ad AGROPOLI (SA) il 30 AGOSTO 1978, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si costituisce non in proprio ma quale legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione della società CST SISTEMI SUD S.r.l. con sede in CAPACCIO PAESTUM (SA, in PIAZZA OROLOGIO, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n. 305874 di REA, Codice Fiscale 03564090656, con Capitale Sociale Euro 103.020,00, il quale dichiara che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in seconda adunanza, l'assemblea ordinaria della società e constatato che sono presenti i seguenti soci:

- **COMUNE DI AGROPOLI**, rappresentato dal Sindaco Dr. Roberto Antonio MUTALIPASSI, con quota di Euro 34.606,75;
- **COMUNE DI AQUARA**, rappresentato dal Sindaco Dr. Antonio Marino, con quota 628,00;
- **COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**, rappresentato dal Sub Commissario Prefettizio Dr. Francesco Prencipe con quota di Euro 41.397,25;
- **COMUNE DI LAUREANA CILENTO**, rappresentato dal Vicesindaco del Comune di Ottati, giusta delega del 19 Maggio 2025, Dr. Martino Luongo con quota 310,00;
- **COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO**, rappresentato dall'Assessore Giuseppe Cantalupo, giusta delega del 19 Maggio 2025 Protocollo 2606 con quota 628,00;
- **COMUNE DI OTTATI**, rappresentato dal Vicesindaco Dr. Martino LUONGO, giusta delega del 19 Maggio 2025 Protocollo 1690 con quota di Euro 760,00;
- **COMUNE DI PRIGNANO CILENTO**, rappresentato dal Sindaco del Comune di Agropoli Dr. Roberto Antonio MUTALIPASSI, giusta delega del 19 Maggio 2025 con quota 760,00;
- **COMUNE DI STIO**, rappresentato dal Consigliere Gerardo Trotta giusta delega del 15 Maggio 2025 Protocollo 1599, con quota di Euro 317,00;
- **UNIONE COMUNI PAESTUM ALTO CILENTO**, rappresentato dal Presidente Dr. Roberto Antonio MUTALIPASSI con quota di Euro 310,00.

Risultano altresì presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: il Dr. ENZO GIARDULLO (Presidente), e la Dr.ssa MARIA LUISA POPPITI ai sensi dell'articolo 2405

del Codice Civile, assente giustificato il Dr. ERNESTO FRANCESCO NARBONE.

Il Presidente, constatata la presenza dei soci, alle 12:15, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e valida a discutere e deliberare, in seconda convocazione, sul seguente:

ORDINE del GIORNO

1. Esame relazione gestionale annuale esercizio 2024;
2. Approvazione Bilancio d'Esercizio 2024,
3. Approvazione Bilancio preventivo e piani di lavoro 2025 - 2027;
4. Programmazione economico/finanziaria e strategica ed operativa della società;
5. Varie ed eventuali.

PRIMO PUNTO "ESAME RELAZIONE GESTIONALE ANNUALE ESERCIZIO 2024"

Il Presidente da lettura ai presenti del verbale 33/2025 del Comitato Intercomunale di Controllo e delle relazioni economiche gestionali del Consiglio d'Amministrazione riferite al I°, II° e III° quadrimestre 2024, contenente i risultati raggiunti nei predetti periodi e le procedure eseguite dal Consiglio d'Amministrazione per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dei programmi e della normativa sulle società partecipate.

L'Assemblea con voti favorevoli n.09, che rappresenta la maggioranza del capitale sociale presente, voti contrari n._00_ed astenuti n. 00 prendendo atto dell'operato effettuato nell'anno 2024 dal Consiglio d'Amministrazione nel rispetto della normativa per le società pubbliche e dei programmi approvati dall'Assemblea, approva la gestione per l'annualità 2024 del Consiglio d'Amministrazione condividendone le scelte effettuate.

SECONDO PUNTO "APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2024"

Il Presidente da lettura del Bilancio 2024 completo della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, della Relazione gestionale 2024, predisposta ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 15 Maggio 2025, Verbale 254, della Relazione del Collegio dei Revisori del 18 maggio 2025, del parere favorevole del Comitato Intercomunale di Controllo espresso nella seduta del 20 Maggio 2025 e chiede l'approvazione ai soci del Bilancio d'Esercizio 2024 e dei suoi allegati.

Interviene il Sindaco del Comune di Agropoli nonché Presidente dell'unione dei Comuni Paestum Alto Cilento Dr. Roberto Antonio Mutalipassi che fa presente l'importanza delle attività svolte dalla società soprattutto con riferimento alla gestione ed all'affidamento delle misure del PNRR ed il continuo supporto dedicato ai vari uffici degli Enti soci da parte del personale del CST.

Interviene il Sindaco del Comune di Aquara Dr. Antonio Marino che ricorda l'importanza del supporto della società in settori specialistici ed indispensabili per migliorare e semplificare sia il lavoro degli uffici comunali che il rapporto tra Ente e cittadini.

Interviene il Sub Commissario Prefettizio del Comune di Capaccio Paestum, Dr. Francesco Prencipe, che si complimenta con il Presidente della Società non solo per i numeri del bilancio 2024 ma anche per la storicità e la continuità dimostrata dalla società che ormai da 25 anni è presente sul territorio a supporto dei Comuni e sollecita i soci, proprio a dimostrazione dell'ottimo lavoro che il CST svolge, come una possibile "sfida" per la società per il prossimo futuro, di valutare l'opportunità di aprirsi anche ad attività e servizi da rendere ad Enti pubblici non soci.

Interviene il Vicesindaco del Comune di Ottati, Dr. Martino Luongo, anche nella sua qualità di Rappresentante della Sottocommissione intercomunale di controllo per i piccoli comune al di sotto dei 5000 abitanti, ricordando l'importanza della società a sostegno degli Enti in particolar modo Enti con personale ridotto in difficoltà di gestire il lavoro nei vari uffici.

L'Assemblea dopo ampie discussioni, sentita la relazione del collegio sindacale, con voti favorevoli n. 09, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, approva il Bilancio dell'esercizio 2024 con relativi allegati che lo accompagnano nella sua approvazione, destinando l'utile di Euro 3.640,00 scaturente dal conto economico, a riserva legale per il 5% e alle riserve di utili degli esercizi precedenti per la restante parte.

TERZO PUNTO "APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO E PIANI DI LAVORO 2025-2027"

Il Presidente sottopone all'Assemblea gli elaborati contenenti: il Bilancio Preventivo per l'Esercizio 2025, i Piani di Lavoro 2025-2027 e la Relazione programmatica, predisposti dal Consiglio d'Amministrazione ed approvati nella seduta del 15 Maggio 2025, muniti del parere favorevole del Comitato Intercomunale di Controllo, espresso nella seduta del 20 Maggio 2025 Verbale 033, dandone lettura.

L'attività gestionale mira a fornire assistenza e consulenza nell'ambito informatico, amministrativo e tecnico-contabile ai Comuni Soci ed a gestire le attività progettuali attivate per conto dei Comuni di Agropoli, Capaccio Paestum e Stio relativamente agli affidamenti dei fondi del PNRR.

L'Assemblea, dopo avere esaminati gli atti, con voti favorevoli n. 09, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, approva il Bilancio Preventivo ed i piani di lavoro 2025-2027.

QUARTO PUNTO "PROGRAMMAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA E STRATEGICA ED OPERATIVA DELLA SOCIETÀ;"

Il Presidente illustra le attività strategiche ordinarie e straordinarie poste in essere, in corso e da concludersi, dalla società.

Tali attività dirette e coordinate dallo stesso Presidente così come affidategli dal Consiglio d'Amministrazione - con Verbale 243 del 30 Marzo 2023, Verbale 248 del 28 Marzo 2024 e Verbale 253 del 28 Febbraio 2025 - conformemente a quanto indicato dal Comitato Intercomunale di controllo - in data 28 Aprile 2022, Verbale 027, in data 27 Aprile 2023, Verbale 029 ed in data 29 Aprile 2024, Verbale 031 - e ratificate dall'assemblea dei soci con verbale 065 del 29 Aprile 2024.

Ricorda in proposito anche il deliberato del Comitato Intercomunale di controllo nella seduta del 20 Maggio 2025, verbale 033, nel quale il Comitato suggerisce ed indica al Consiglio di Amministrazione - sempre nell'ottica del buon andamento, della continuità amministrativa oltre che per economicità (considerando anche il risparmio di un ulteriore 20% per il 2025 sul compenso attribuito al Direttore/Coordinatore) - di valutare di prolungare anche per un ulteriore triennio tale soluzione strategico-gestionale rivelatasi eccellente.

Tanto, oltre per garantire la continuità delle attività amministrative ordinarie, per dare sempre particolare attenzione al completamento dell'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR Misura M1C1 Digitalizzazione, Innovazione nella PA, PNRR - PA Digitale 2026 - affidati alla società dai Comuni soci di Capaccio Paestum, Agropoli

e Stio, e per la verifica ed il controllo sulle attività del Polo Strategico Nazionale (PSN), l'infrastruttura ad alta affidabilità che ha dotato le P.A. di tecnologie ed infrastrutture cloud con livelli importanti di sicurezza dei dati.

L'Assemblea, dopo ampie discussioni, con voti favorevoli 09, che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente, voti contrari n. 00 e voti astenuti n. 00, visti i risultati economici e gestionali raggiunti, prende atto e ratifica l'operato del Consiglio d'Amministrazione ed approva il suggerimento del Comitato Intercomunale di controllo di valutare, alle stesse condizioni, una proroga per un ulteriore triennio riguardo la scelta strategico-operativa nell'ottica del risparmio di spesa di affidare l'incarico di Direzione e Coordinamento al Presidente o ad un membro del Consiglio d'Amministrazione.

QUINTO PUNTO "VARIE ED EVENTUALI"

Non essendovi null'altro a deliberare la seduta è sciolta alle ore 14:35 previa lettura approvazione e stesura del presente verbale che è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario **dalla pagina 043 alla pagina 046 nel Libro 03 delle Assemblee dei Soci Vidimato in data 06 data 26 Marzo 2018 presso CCIAA DI SALERNO al n. 1545/18/17 Registro Vidimazioni composto di 040 fogli numerati dal n. 2017/001 al n. 2017/080.**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

GORGA Avv. Domenico (Firmato)

FARRO Renate (Firmato)

Il Sottoscritto GORGA Domenico, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e di Legale Rappresentante della Società CST SISTEMI SUD SRL, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

**Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
GORGA Domenico (Firmato)**